



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000323
DATA: 02/09/2019 16:38
OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DISTRETTO DI
COMMITTENZA E GARANZIA DELL'APPENNINO BOLOGNESE

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Novaco Francesca Caterina - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Mariapaola Gualdrini - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del
Personale - SUMAGP (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali
e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-04-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000323_2019_delibera_firmata.pdf	Gibertoni Chiara; Gualdrini Mariapaola; Novaco Francesca Caterina; Petrini Anna Maria	9FEDFF4B5393390524D92701FFEE44E2A 907F03E6BBDBA64BD101CA0AC60E167
DELI0000323_2019_Allegato1.docx:		EB2F2416B254231E0162BFCDF2E47C72 CA67E7FCECB2C70656B51BA13AF56B05



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DISTRETTO DI COMMITTENZA E GARANZIA DELL'APPENNINO BOLOGNESE

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale – SUMAGP (SC), che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Vista la deliberazione n. 148 del 19.4.2019 relativa a *Aggiornamento Atto Aziendale*, con la quale è stato approvato un primo aggiornamento dell'Atto Aziendale, resosi necessario a seguito di alcune modifiche intervenute sia a livello normativo, sia a livello organizzativo ed, in particolare, l'art. 32 relativo a *I Distretti* dove, fra l'altro, sono rappresentate le modalità per il conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto, in specifico che *Il Direttore di Distretto è nominato dal Direttore Generale, d'intesa con il Comitato di Distretto, tra i dirigenti del Servizio Sanitario Regionale che abbiano maturato specifica esperienza nei servizi sanitari e un'adeguata formazione nella loro organizzazione ovvero tra i medici convenzionati con almeno dieci anni di anzianità di convenzionamento*;

Vista la deliberazione n. 320 del 23.8.2019, ad oggetto *Conferimento dell'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia San Lazzaro di Savena*, con la quale è stato disposto il conferimento del predetto incarico al Dott. Eno Quargnolo, a decorrere dall' 1.9.2019, per tre anni;

Evidenziato che, a decorrere da tale data, viene conseguentemente a determinarsi la cessazione del Dott. Quargnolo dall'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese, in precedenza confermato in capo allo stesso, con deliberazione n. 197 del 19.6.2018, a decorrere dall' 8.6.2018, per tre anni

Dato pertanto atto che, a seguito della predetta cessazione si rende necessario provvedere all'individuazione di una nuova figura da preporre all'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese;

Viste le disposizioni contenute:

- nell'art. 3 – sexies del D. L.vo 30.12.1992, n. 502 e ss. mm. ii., in materia di Distretti;
- nell'art. 9 della Legge Regionale 12.5.1994, n. 19 e ss. mm. ii., recante “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi del D. L.vo 30.12.1992, n. 502 e ss. mm. ii.”;
- nel C.C.N.L. dell'8.6.2000 dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, agli artt. 26 e seguenti;
- negli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 23.12.2004, n. 29, recante “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;
- nella deliberazione della Giunta Regionale 30.1.2006, n. 86, recante “Direttiva alle Aziende Sanitarie per l'adozione dell'Atto Aziendale”;



Tenuto conto che il sopra menzionato art. 3 sexies del D. Lgs. n.502/92 prevede la possibilità che l'incarico di Direttore di Distretto possa essere affidato anche a un medico convenzionato da almeno dieci anni;

Visto l'art. 18, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del gennaio 2005, ove si stabilisce che "Il medico è sospeso dalle attività di medicina generale: (...) b) nel caso di attribuzione e accettazione da parte del medico di incarico di Direttore di Distretto (...), anche ai sensi del disposto dell'art. 8, comma 1, lettera m) del D. Lgs. 502.92 e successive modifiche e integrazioni, per tutta la durata dell'incarico e fino alla cessazione dello stesso";

Dato atto che questa Direzione ha effettuato le opportune valutazioni in ordine al dirigente del Servizio Sanitario Regionale cui attribuire l'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese;

Dato ulteriormente atto che le valutazioni effettuate hanno condotto ad individuare, quale figura a cui conferire l'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese, la Dott.ssa Sandra Mondini, medico convenzionato da oltre dieci anni, professionista in possesso dei requisiti necessari per l'incarico di che trattasi e della necessaria esperienza e capacità, anche in relazione all'ambito territoriale specifico nel quale ha prestato la sua attività in qualità di medico di medicina generale;

Vista la nota, prot. n. 91219 del 6.8.2019, ad oggetto *Nomina Direttore di Distretto Appennino Bolognese*, con la quale si è provveduto ad inviare al Comitato di Distretto dell'Appennino Bolognese la proposta di nomina della Dott.ssa Sandra Mondini;

Acquisito, con nota prot. n. 96116 del 27.8.2019, il parere favorevole del Comitato di Distretto dell'Appennino Bolognese sulla nomina, in qualità di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese, della Dott.ssa Sandra Mondini;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra rappresentato, di conferire l'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese alla Dott.ssa Sandra Mondini - medico convenzionato da oltre dieci anni con il Servizio Sanitario Nazionale;

Precisato che l'incarico di natura fiduciaria che si conferisce con il presente atto, con decorrenza dal 2.9.2019 per tre anni, è di natura libero professionale e che, annualmente, sarà prevista specifica verifica dei risultati della gestione, sulla base di quanto sarà stabilito nell'apposito contratto individuale di lavoro;

Ritenuto, infine:

1. di stipulare con la Dott.ssa Mondini apposito contratto libero professionale, con definizione degli obiettivi di incarico e trattamento economico pari a quello stabilito per l'incarico di Direttore del Distretto dell'Appennino Bolognese;
2. di dare atto che con separato provvedimento si procederà alla definizione degli aspetti relativi al rapporto convenzionato in essere con la Dott.ssa Mondini;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:



1. di conferire l'incarico di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese alla Dott.ssa Sandra Mondini - medico convenzionato da oltre dieci anni con il Servizio Sanitario Nazionale;
2. di precisare che l'incarico di natura fiduciaria che si conferisce con il presente atto, con decorrenza dal 2.9.2019 per tre anni, è di natura libero professionale e che, annualmente, sarà prevista specifica verifica dei risultati della gestione, sulla base di quanto stabilito nell'apposito contratto individuale di lavoro il cui schema è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di stipulare con la Dott.ssa Mondini apposito contratto libero professionale, con definizione degli obiettivi di incarico e relativo trattamento economico come indicato nello schema di contratto (allegato A) del presente atto;
4. di dare atto che con separato provvedimento si procederà alla definizione degli aspetti relativi al rapporto convenzionato in essere con la Dott.ssa Mondini;
5. di precisare che gli oneri economici derivanti sono posti a carico del bilancio aziendale, che presenta la necessaria copertura economica;
6. di trasmettere copia del presente atto a tutte le articolazioni aziendali ed al Comitato di Distretto dell'Appennino Bolognese;

Letto, approvato e sottoscritto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Mariapaola Gualdrini

Allegato A) alla determinazione n. _____ del _____

CONTRATTO TRA L'AZIENDA U.S.L. BOLOGNA E LA DR.SSA SANDRA MONDINI – MEDICO DI
MEDICINA GENERALE AUSL DI BOLOGNA - PER UN INCARICO INDIVIDUALE IN REGIME DI
LAVORO AUTONOMO PER ATTIVITA' DI DIRETTORE DEL DISTRETTO DI COMMITTENZA E
GARANZIA DELL'APPENNINO BOLOGNESE

TRA

L'Azienda unità sanitaria locale di Bologna, C.F. 02406911202, con sede legale in Via Castiglione
n. 29 – Bologna, rappresentata dalla Dott.ssa Chiara Gibertoni, Direttore Generale dell'Azienda
USL di Bologna, che agisce in esecuzione della delibera n. _____ del _____
perfezionata ed esecutiva ai sensi di legge

E

La Dr.ssa Sandra Mondini nata a Imola (BO) il 06/02/1956, residente a [...] *omissis ai sensi del
D.Lgs. n. 196/2003*

si conviene e si stipula quanto appresso

Art. 1 – Oggetto – L'incarico conferito alla Dr.ssa Sandra Mondini avrà ad oggetto attività di
Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino Bolognese dell'Azienda USL di
Bologna;

Art. 2 – Durata - L'Azienda U.S.L. di Bologna conferisce alla Dr.ssa Sandra Mondini un incarico
individuale da svolgersi in regime di lavoro autonomo, della durata di anni tre, con annuale
specifica verifica dei risultati della gestione, sulla base di quanto previsto dall'art. 3 del presente
contratto da parte del Direttore Generale, per il periodo dal 02/09/2019 al 01/09/2022, salvo
recesso anticipato esercitabile con le stesse modalità e negli stessi termini di cui al successivo art.
10.

Art. 3 – Luogo e modalità di espletamento dell'incarico - In relazione all'oggetto dell'incarico
individuale di cui all'art. 1, la Dr.ssa Sandra Mondini, che non potrà avvalersi di sostituti e ausiliari,
dovrà personalmente eseguirlo garantendo tutte le presenze necessarie per lo svolgimento
dell'incarico affidatole, da espletarsi presso il Distretto di committenza e garanzia dell'Appennino
Bolognese dell'Azienda USL di Bologna. In particolare, si impegna a svolgere le funzioni definite
con il Direttore Generale.

In particolare, la Dr.ssa Sandra Mondini si impegna a:

- Contribuire al buon esito dei progetti previsti dal Piano della Prevenzione-PRP e alla predisposizione del Profilo di Salute della popolazione di riferimento per il prossimo triennio in collaborazione con la UOC Epidemiologia e promozione della Salute del DSP, anche al fine di elaborare annualmente un documento di lettura dei bisogni sanitari e socio-sanitari della popolazione di riferimento.
- Assicurare i processi di governo della domanda, di identificazione dell'offerta di servizi sanitari, sociali e socio-assistenziali e di integrazione degli stessi, di garanzia delle condizioni di accesso della popolazione di riferimento a livello distrettuale, di committenza ai provider pubblici e privati, in ragione del ruolo assegnato alle Direzioni di Distretto oltre che delle decisioni assunte dalla CTSSM e dalla Direzione Strategica della Ausl per il triennio 2018-2020.
- Assicurare la programmazione e il governo del FRNA assicura la gestione del Fondo per la non autosufficienza e di tutte le fonti di finanziamento pubblico e privato collegate nel territorio di riferimento, in stretto raccordo con gli organismi tecnici e di governance deputati alla programmazione e controllo dell'attività socio-sanitaria integrata.
- Accompagnare attivamente il processo di trasformazione in atto che identifica il Distretto come luogo unitario di regolazione del sistema dei servizi, di programmazione e verifica e realizzazione del sistema dei servizi locali, perno di tutti i nodi della rete istituzionali e dei servizi pubblici e privati e assegnano alla direzione distrettuale la responsabilità complessiva nella gestione della salute delle popolazioni di riferimento da realizzare con adeguatezza gestionale, qualità e integrazione dei servizi, gestendo le risorse finanziarie in modo unitario a livello distrettuale.
- Assicurare la programmazione, il coordinamento operativo e la verifica di tutti i processi organizzativi ed assistenziali - in stretto raccordo con tutte le UO e le componenti professionali del distretto e dell'Ausl, le Amministrazioni locali e gli organismi di rappresentanza dei cittadini. Per il triennio 2019-2021 si prevedono interventi finalizzati al cambiamento degli assetti organizzativi sia dei servizi territoriali che ospedalieri.
- Assicurare il funzionamento dei progetti comunitari rivolti alla popolazione debole e fragile attraverso strumenti di co-progettazione (Dopo di Noi, Progetto Fragilità degli anziani, altri progetti di sviluppo comunitario) e partecipazione alle decisioni della comunità locale cercando

la massima integrazione e collaborazione con tutti i soggetti sociali (CCM, OOSS, Associazioni, Amministrazioni Locali, ecc.).

- Sviluppare e introdurre un modello organizzativo e funzionale per la gestione dei pazienti complessi con patologie croniche con particolare riferimento ai “grandi anziani” che si avvalga delle equipe multidisciplinari della casa della salute e di un servizio di telemonitoraggio che consenta il trasferimento dati dal domicilio alla casa della salute e dalla Casa della Salute agli specialisti/ospedali di riferimento
- Identificare e analizzare possibili azioni di sviluppo della farmacia dei servizi nell' Appennino (prevenzione, gestione della cronicità, diagnostica, front office, attività assistenziali) creando sinergia di sistema

La Dr.ssa Sandra Mondini si impegna a svolgere la sua attività nel rispetto della organizzazione dell'Azienda USL di Bologna e nell'osservanza delle norme in tema di tutela della salute e della sicurezza di cui al D.Lgs n. 81 del 9.4.2008, e successive modificazioni.

Art. 4 – Natura del Rapporto – Ai fini fiscali e previdenziali, l'attività di cui al presente contratto integra una prestazione di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del T.U.I.R. n. 917/1986 e successive modificazioni (reddito derivante dall'esercizio abituale di arti e professioni).

Art. 5 – Compenso e modalità di pagamento - Il compenso per l'attività espletata in virtù del presente contratto viene stabilito in complessivi € 82.960,00 annui (di cui € 68.000,00 per compenso e € 14.960 di IVA).

Alla liquidazione e pagamento dei compensi per le attività di cui sopra, l'Azienda U.S.L. provvederà su presentazione di regolari fatture validate dal Direttore Generale o da persona da lui delegata, a norma di quanto stabilito dagli artt. 41 e 51 della L.R. 22/80.

A seguito della verifica annuale del risultato della gestione e dei progetti strategici annuali definiti ed assegnati al professionista potrà essere corrisposto un compenso aggiuntivo fino ad un massimo di 8.000,00 oltre IVA a carico Azienda USL di Bologna.

Art. 6 – Assicurazioni – La Dr.ssa Sandra Mondini, che non usufruisce di copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni subiti nello svolgimento dell'attività di cui al presente contratto, ha la facoltà di stipulare a proprie spese apposita polizza. La copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi derivante dall'esercizio dell'attività professionale dedotta in contratto è gestita dall'Azienda in base al “Programma Regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la

copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie” adottato con delibera di Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 1350 del 17/09/2012 e successive modifiche ed integrazioni in conformità alla L.R. n. 13/12 e s.m.i.. Qualsiasi altra copertura assicurativa, inclusa quella a garanzia delle ipotesi di colpa grave, non può essere posta a carico dell’Azienda.

Art. 7 – Codice di comportamento – Il collaboratore dà atto di aver ricevuto in copia e di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16 aprile 2013), **in vigore dal 19 giugno 2013**, che completa le disposizioni in materia di prevenzione e contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione, nonché il Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 166 del 29 maggio 2018. I suddetti Codici si applicano, oltre che al personale dipendente, anche ai collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto, ai titolari di incarico a qualsiasi titolo e ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o di servizi, oppure che realizzano opere in favore dell’Azienda.

Si invita il collaboratore a rispettare le disposizioni in essi contenute per quanto di interesse rispetto all’attività svolta a favore dell’Azienda.

La violazione delle disposizioni contenute nei Codici può comportare la risoluzione del contratto in essere con questa Azienda.

Art. 8 – Privacy – Trattamento dei dati personali – Con la sottoscrizione del presente contratto il professionista è autorizzato a svolgere le operazioni di trattamento dei dati personali per il proprio ambito di competenza, le prescrizioni e le istruzioni operative generali impartitegli dal titolare del trattamento come declinato nell’allegato 2 alla deliberazione n. 11 del 14/01/2019 e secondo i principi generali di trattamento della normativa privacy vigente, nonché dal Referente Privacy aziendale.

In qualità di Direttore del Distretto di committenza e garanzia dell’Appennino Bolognese dell’Azienda USL di Bologna, la Dr.ssa Sandra Mondini è individuata quale referente privacy ed è altresì incaricata dei compiti, delle funzioni e dei poteri di cui all’allegato 1) alla delibera sopra richiamata, disponendo dei relativi poteri. Le istruzioni generali contenenti i principi fondamentali in tema di trattamento dei dati sopra richiamate, sono disponibili sulla intranet aziendale al link: <https://intranet.internal.ausl.bologna.it/servizi/dg/uo-anticorruzione-trasparenza-e-privacy-sc/privacy-e-diritto-di-accesso>.

Art. 9 – Rinvio - Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia, con particolare riferimento agli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Art. 10 – Recesso – Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dall'art. 2237 del codice civile, l'Azienda U.S.L. può recedere in ogni momento dal presente contratto per inadempienza da parte della Dr.ssa Sandra Mondini di uno degli obblighi assunti con la stessa.

Analoga facoltà è riservata al professionista.

L'Azienda Usl di Bologna si riserva, altresì, la possibilità di risolvere anticipatamente il rapporto di collaborazione con la Dr.ssa Sandra Mondini, previa disdetta da farsi mediante raccomandata A.R. almeno 20 giorni prima del giorno della sua cessazione, nel caso di diversa organizzazione delle modalità di effettuazione delle attività oggetto del presente contratto, senza che ciò comporti il riconoscimento di ulteriori compensi e/o indennità che non siano la mera corresponsione dei compensi maturati in virtù del presente contratto fino alla data di effettiva cessazione dell'incarico.

La Dr.ssa Sandra Mondini può recedere anticipatamente dal contratto mediante comunicazione scritta alla Direzione Generale dell'Azienda Usl di Bologna, almeno 30 giorni prima.

Art. 11 – Spese - Tutte le spese inerenti al presente contratto, redatto in duplice copia, o a questo conseguenti, saranno a completo ed esclusivo carico della Dr.ssa Sandra Mondini insieme a quelle di copia e di bollo, mentre il presente atto verrà registrato solamente in caso d'uso, a norma dell'art. 10 della Tariffa parte II allegata al D.P.R. 26.4.1986 n. 131, e le relative spese saranno sostenute dalla parte nei confronti della quale si sarà realizzato tale presupposto e che dovrà quindi richiederne la registrazione.

Art. 12 – Foro competente - Per qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione e/o esecuzione del presente contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

Dr.ssa Sandra Mondini

Dott.ssa Chiara Gibertoni

Bologna, Lì _____